

INTRODUZIONE

La metastasi cutanea è un fenomeno che deriva da un tumore che si diffonde per via linfatica, ematica, durante un intervento chirurgico o per contiguità del coinvolgimento della pelle.

Tuttavia, le metastasi cutanee si verificano dallo 0,7 al 10,4 % di tutti i pazienti con diagnosi di cancro. Le metastasi rappresentano solo il 2% di tutti i tumori della pelle.

Le metastasi cutanee sono, di solito, eventi tardivi nel corso della progressione tumorale; in alcuni casi possono essere l'indicazione clinica iniziale di neoplasie primarie occulte interne o addirittura sconosciute.

Escludendo il melanoma, il tumore più comune da metastatizzare alla pelle è il cancro al seno. Infatti, questo tipo di tumore ha la più alta incidenza (23,9%) di metastasi cutanee rispetto a qualsiasi altra neoplasia solida.

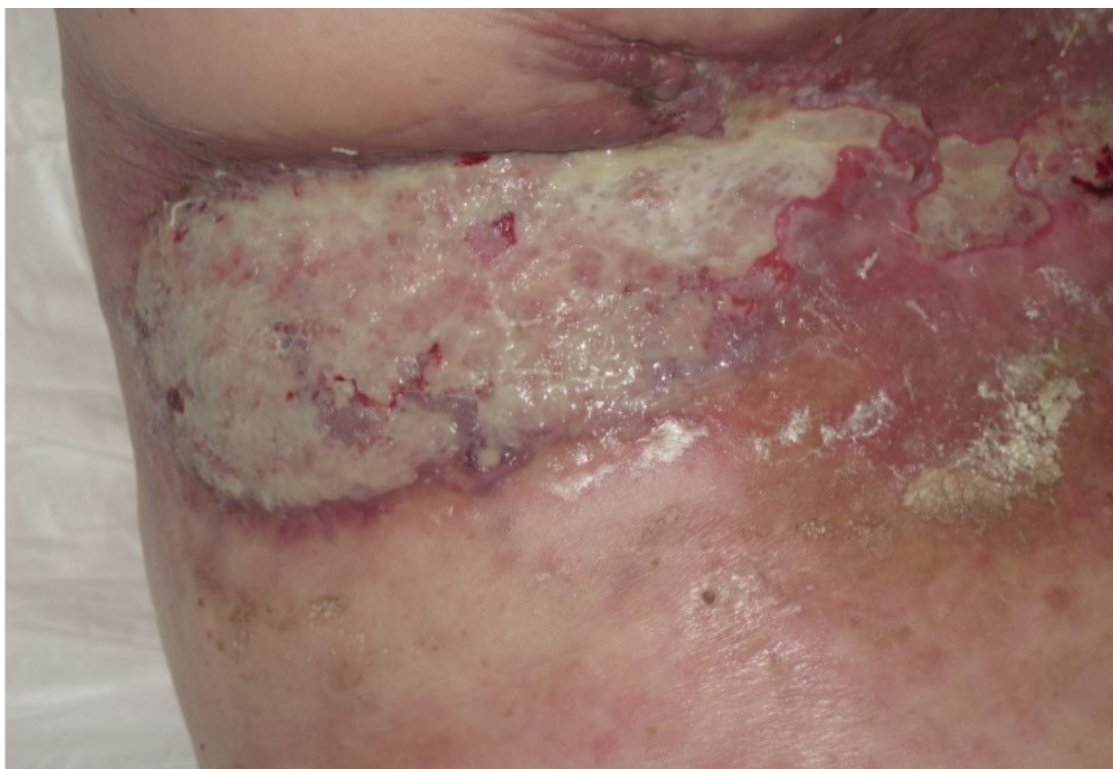
L'intervallo tra la diagnosi del tumore e la comparsa di metastasi è variabile ma in genere si verificano nei primi tre anni dopo la diagnosi.

CASO CLINICO

Una paziente di sesso femminile di 56 anni con una storia di tumore al seno destro ER – PGR- HER2 + subì una mastectomia radicale nell'aprile 2008 seguita da chemioterapia e radioterapia.

Si presenta nel nostro ospedale dopo la comparsa di un'ulcera sulla cicatrice chirurgica.

All'esame dermatologico la paziente presentava una grossa ulcera con margini irregolari coperti da fibrina in cui era possibile osservare noduli induriti indolore fissati a tessuti sottostanti di 2-3 cm. Inoltre, si notò una diffusa infiltrazione cutanea e sottocutanea carcinomatosa, la quale può colpire il torace e l'addome come un en cuirasse. (FIGURA 1)



L'esame istologico eseguito ha mostrato un derma infiltrato da una neoplasia atipica formata da cellule epiteliali con abbondante citoplasma, nuclei pleomorfi ipercromatici e cellule pagetoidi.

La diagnosi era carcinoma mammario duttale invasivo con focolai Paget, metastasi cutanee ed embolizzazione linfatica.

Inoltre, abbiamo eseguito un esame microscopico e un antibiogramma, ed abbiamo diagnosticato un'infezione da pseudomonas aeruginosa.

Una volta ricevuti i risultati, la paziente è stata trattata con debridement chirurgico, terapia antibiotica ed uso locale di diversi tipi di soluzioni antisettiche.

Abbiamo ottenuto mediocri risultati.

Un secondo tentativo, era quello di eseguire il solito debridement e quindi trattare la parte con Poliesametilbiguanide, soluzione di collagene idrolizzato due volte a settimana in ospedale. Inoltre, la paziente applicava ogni giorno la stessa soluzione sulla lesione lasciandola agire per 30 minuti.

Questa soluzione è un trattamento adiuvante nella riparazione dei tessuti perché il contenuto di collagene idrolizzato crea le condizioni per incoraggiare il processo di guarigione e di riepitelizzazione.

Il Poliesametilbiguanide e l'acido lattico contrastano la proliferazione degli agenti patogeni.

Dopo due mesi, la lesione è stata per la maggior parte riepitelizzata mentre per il resto, tessuto cicatriziale fibrotico. (FIGURA 2)



DISCUSSIONE

La pelle non appare un organo bersaglio preferito per lo sviluppo di metastasi.

Di solito quando la pelle è colpita da metastasi, altri organi sono già stati coinvolti.

La metastasi cutanea del cancro al seno può essere espressa con una morfologia variabile: lesioni papulonodular, infiltrazione erisipeloide, sclerodermiforme, en cuirasse telangiectatis, zoster e alopecia neoplastica.

La presentazione più comune (80%) è rappresentata da noduli, situati sul tronco e sull'addome. Questi noduli differiscono per dimensioni da 1 a 3 cm e appaiono come lesioni indurite localizzate nel derma e nel tessuto sottocutaneo.

Il carcinoma metastatico teleangiectatis (3%) è caratterizzato da un colore viola dovuto al sangue nei canali vascolari dilatati.

Ancora più raro, ma non meno importante, è la metastasi cutanea en cuirasse (3%) situata sulle pareti toraciche e addominali caratterizzata da una placca infiltrata, dura e sclerodermiforme. La sua prognosi è generalmente riservata e la terapia spesso inefficace.

Il carcinoma en cuirasse è una forma rara di cancro al seno, ma è comune nelle pratiche cliniche di dermatologia.